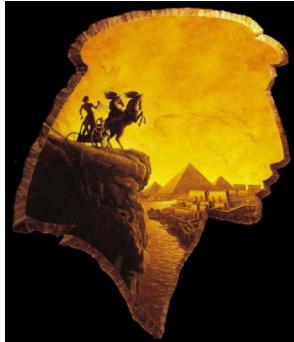
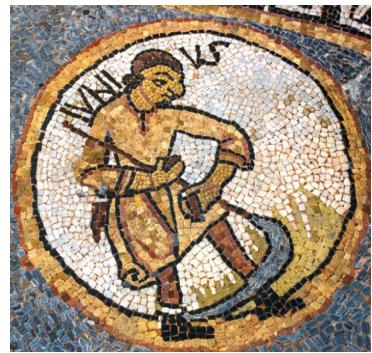


DioceSi Informa

Poste Italiane S.p.A. • Sped. in A.P. • D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, § 2 e 3,

n. 6 anno XXIII • GIUGNO 2017

www.diocesiaosta.it • Reg. Trib. di Aosta del 22/05/2007 n. 21/07 • Direttore: Ezio Bérard
Proprietario ed Editore: Diocesi di Aosta • Redazione e Stampa: Curia Vescovile di Aosta (0165.238515)



Festa degli Oratori, del Catechismo e della Famiglia

Venerdì 2 giugno 2017

dalle 9,30 alle 17,00

"Campo sportivo - Loc. Mesaney"
di Pontey

La Festa si svolgerà nello stesso luogo anche in caso di pioggia

ore 11,00 Eucaristia presieduta da Mons. Vescovo

Route - falò di Pentecoste

presieduta da Mons. Vescovo

con Don Daniele e Don Lorenzo, alla vigilia della loro ordinazione

La route si snoderà nelle parrocchie d'origine dei due ordinandi:



**ritrovo Sabato 3 giugno 2017
alle ore 20.30**

presso la chiesa di Saint Martin de Corléans,
conclusione nei pressi del Santuario di Pont Suaz



ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI

giovedì 1° giugno 2017
Convento S. Giuseppe Aosta
9.00-12.00 e 15.00-19.00

giovedì 15 giugno 2017
Seminario Maggiore Aosta
15.00 - 17.00

CRESIME DEGLI ADULTI

30 luglio 2017
Cattedrale ore 10.30

1° ottobre 2017
3 dicembre 2017

I cresimandi dovranno essere presentati in Curia Vescovile dal proprio Parroco, muniti del certificato di Battesimo, **due settimane prima** della data della celebrazione!

Domenica 4 giugno 2017

Solennità di Pentecoste

Chiesa Cattedrale - ore 15.00



Ordinazione presbiterale dei Diaconi

Daniele BORBÉY e Lorenzo SACCHI

**accompagniamoli con la preghiera **

**A DISPOSIZIONE DEI
SACERDOTI PER
COLLOQUI E CONFESSIONI**

SEMINARIO

Un Padre Cappuccino del Convento di Châtillon riceve tutti i martedì mattina

VILLA DEL SEMINARIO
P. Palmiro Delalio o.m.i.

lunedì 5 giugno 2017
dalle 9.00 alle 14.30

Lunedì 5 giugno 2017

GIORNATA DEL SACRO CUORE

Ritiro spirituale per presbiteri e diaconi

guidato da Mons. Vescovo

alla Villa del Seminario di Valtournenche (0166.92209)

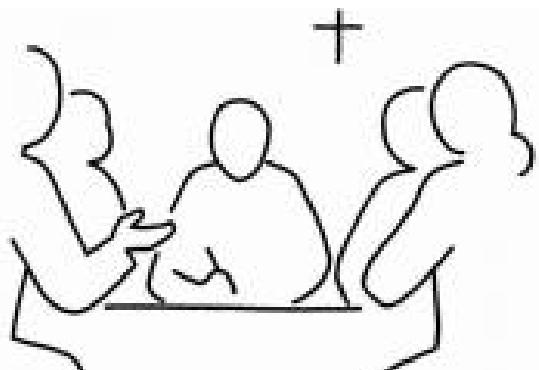
inizio alle 9.30 conclusione alle 12.30 con il pranzo



RIUNIONE DELLA SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO
Giovedì 1° giugno 2017 – ore 18.00
Aosta - Curia vescovile

CONSIGLIO PRESBITERALE
Mercoledì 7 giugno 2017 – ore 14.30
Aosta - Seminario Maggiore

RIUNIONE DEI RESPONSABILI DEGLI UFFICI PASTORALI
Giovedì 8 giugno 2017 dalle 20.30 alle 22.30
Aosta - Curia vescovile



ACCOMPAGNAMENTO PER SEPARATI E DIVORZIATI

Lunedì 5 giugno 2017 - Incontro - Parrocchia Maria Immacolata di Aosta

Per informazioni Marina Alliego 347.8234100 - diacono Roberto Cerise 339.7385609

PASTORALE PER LA FAMIGLIA

RITIRO PER LE VEDOVE CON IL VESCOVO

Sabato 17 giugno 2017 - ritiro - in Seminario Maggiore con il seguente programma:

- | | |
|-----------|------------------------------|
| ore 09.30 | Arrivi e accoglienza |
| ore 10.00 | Meditazione di Mons. Vescovo |
| ore 11.00 | Eucaristia in Cattedrale |
| ore 12.30 | Pranzo |
| ore 15.00 | Preghiera mariana |
| ore 16.30 | Congedo |

Prenotazioni: presso entro lunedì 12 giugno 2017 in Curia (Manuela) tel. 0165. 238515 - 366.1960671

Appuntamenti per il mese di GIUGNO 2017

1	Gio	Adorazione eucaristica per le vocazioni al Convento San Giuseppe Riunione della Segreteria del Consiglio Pastorale diocesano in Curia ore 18.00
2	Ven	Festa diocesana degli Oratori, del Catechismo e della Famiglia
3	Sab	Route - falò di Pentecoste per giovani
4	Dom	Solennità di Pentecoste
5	Lun	Giornata del Sacro Cuore per presbiteri e diaconi a Valtournenche Incontro di accompagnamento per separati e divorziati ad Aosta/M.Immacolata
6	Mar	
7	Mer	Riunione del Consiglio Presbiterale in Seminario ore 14.30
8	Gio	Riunione Responsabili degli Uffici pastorali in Curia ore 20.30
9	Ven	
10	Sab	
11	Dom	Solennità della Santissima Trinità
12	Lun	
13	Mar	
14	Mer	
15	Gio	Adorazione eucaristica per le vocazioni in Seminario
16	Ven	
17	Sab	Ritiro per vedove ad Aosta/Seminario
18	Dom	Solennità del Corpus Domini
19	Lun	
20	Mar	
21	Mer	
22	Gio	
23	Ven	Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù Giornata mondiale di santificazione sacerdotale
24	Sab	
25	Dom	Giornata mondiale per la carità del Papa (colletta obbligatoria)
26	Lun	
27	Mar	
28	Mer	
29	Gio	
30	Ven	

DALL'OMELIA DELLA S. MESSA CRISMALE DEL SANTO PADRE FRANCESCO BASILICA VATICANA, GIOVEDÌ SANTO, 13 APRILE 2017

«Lo Spirito del Signore è sopra di me; / per questo mi ha consacrato con l'unzione / e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, / a proclamare ai prigionieri la liberazione / e ai ciechi la vista; / a rimettere in libertà gli oppressi» (*Lc 4,18*). Il Signore, Unto dallo Spirito, porta il *lieto Annuncio* ai poveri. Tutto ciò che Gesù annuncia, e anche noi, sacerdoti, è *lieto Annuncio*. Gioioso della gioia evangelica: di chi è stato unto nei suoi peccati con l'olio del perdono e unto nel suo carisma con l'olio della missione, per ungere gli altri. E, al pari di Gesù, il sacerdote rende gioioso l'annuncio con tutta la sua persona. Quando predica l'omelia – breve, se possibile – lo fa con la gioia che tocca il cuore della sua gente mediante la Parola con cui il Signore ha toccato lui nella sua preghiera. Come ogni discepolo missionario, il sacerdote rende gioioso l'annuncio con tutto il suo essere. E, d'altra parte, sono proprio i particolari più piccoli – tutti lo abbiamo sperimentato – quelli che meglio contengono e comunicano la gioia: il particolare di chi fa un piccolo passo in più e fa sì che la misericordia trabocchi nelle terre di nessuno; il particolare di chi si decide a concretizzare e fissa giorno e ora dell'incontro; il particolare di chi lascia, con mite disponibilità, che usino il suo tempo...

Il *lieto Annuncio* può sembrare semplicemente un altro modo di dire “Vangelo”, come “buona novella”, o “buona notizia”. Tuttavia, contiene qualcosa che riassume in sé tutto il resto: la gioia del Vangelo. Riassume tutto perché è gioioso in sé stesso.

Il *lieto Annuncio* è la perla preziosa del Vangelo. Non è un oggetto, è una missione. Lo sa chi sperimenta «la dolce e confortante gioia di evangelizzare» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 10).

Il *lìeto Annuncio* nasce dall’Unzione. La prima, la “grande unzione sacerdotale” di Gesù, è quella che fece lo Spirito Santo nel seno di Maria.

In quei giorni, la *lieta Annunciazione* fece cantare il *Magnificat* alla Madre Vergine, riempì di santo silenzio il cuore di Giuseppe, suo sposo, e fece sussultare di gioia Giovanni nel seno di sua madre Elisabetta.

Oggi, Gesù ritorna a Nazaret, e la gioia dello Spirito rinnova l’Unzione nella piccola sinagoga del paese: lo Spirito si posa e si effonde su di Lui ungendolo con olio di letizia (cfr *Sal* 45,8).

Il *lìeto Annuncio*. Una sola Parola – Vangelo – che nell’atto di essere annunciato diventa gioiosa e misericordiosa verità.

Che nessuno cerchi di separare queste tre grazie del Vangelo: la sua Verità – non negoziabile –, la sua Misericordia – incondizionata con tutti i peccatori – e la sua Gioia – intima e inclusiva –. Verità, Misericordia e Gioia: tutte e tre insieme.

Mai la verità del *lìeto Annuncio* potrà essere solo una verità astratta, di quelle che non si incarnano pienamente nella vita delle persone perché si sentono più comode nella lettera stampata dei libri.

Mai la misericordia del *lìeto Annuncio* potrà essere una falsa commiserazione, che lascia il peccatore nella sua miseria perché non gli dà la mano per alzarsi in piedi e non lo accompagna a fare un passo avanti nel suo impegno.

Mai potrà essere triste o neutro l’Annuncio, perché è espressione di una gioia interamente personale: «la gioia di un Padre che non vuole che si perda nessuno dei suoi piccoli» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 237): la gioia di Gesù nel vedere che i poveri sono evangelizzati e che i piccoli vanno ad evangelizzare (cfr *ibid.*, 5).

Le gioie del Vangelo – uso adesso il plurale, perché sono molte e diverse, a seconda di come lo Spirito vuole comunicare in ogni epoca, ad ogni persona in ogni cultura particolare – sono gioie speciali. Vanno messe in otri nuovi, quelli di cui parla il Signore per esprimere la novità del suo messaggio.

Condivido con voi, cari sacerdoti, cari fratelli, tre icone di otri nuovi in cui il *lìeto Annuncio* si conserva bene - è necessario conservarlo - non diventa aceto e si versa in abbondanza.

Un’icona del *lìeto Annuncio* è quella delle anfore di pietra delle nozze di Cana (cfr *Gv* 2,6). In un particolare, rispecchiano bene quell’Otre perfetto che è – lei stessa, tutta intera – la Madonna, la Vergine Maria. Dice il Vangelo che «le riempirono fino all’orlo» (*Gv* 2,7). Immagino che qualcuno dei servitori avrà guardato Maria per vedere se così era sufficiente e ci sarà stato un gesto con cui lei avrà detto di aggiungere un secchio in più. Maria è l’otre nuovo della pienezza contagiosa. Ma cari, senza la Madonna non possiamo andare avanti nel nostro sacerdozio! Lei è «la piccola serva del Padre che trasalisce di gioia nella lode» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 286), la Madonna della prontezza, colei che appena ha concepito nel suo seno immacolato il Verbo della vita, va a visitare e servire la cugina Elisabetta. La sua pienezza contagiosa ci permette di superare la tentazione della paura: quel non avere il coraggio di farsi riempire fino all’orlo e anche di più, quella pusillanimità di non andare a contagiare di gioia gli altri. Niente di tutto ciò, perché «la gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù» (*ibid.*, 1).

La seconda icona del *lìeto Annuncio* che voglio condividere con voi è quella brocca che – con il suo mestolo di legno – nel pieno sole del mezzogiorno, portava sulla testa la Samaritana (cfr *Gv* 4,5-30). Esprime bene una questione essenziale: quella della concretezza. Il Signore, che è la Fonte dell’Acqua viva, non aveva un mezzo per attingere l’acqua e bere qualche sorso. E la Samaritana prese dell’acqua dalla sua brocca con il mestolo e saziò la sete del Signore. E la saziò ancora di più con la confessione dei suoi peccati concreti. Scuotendo l’otre di quell’anima samaritana, traboccante di misericordia, lo Spirito Santo si versò in tutti gli abitanti di quel piccolo paese, che invitarono il Signore a fermarsi in mezzo a loro.

Un otre nuovo con questa concretezza inclusiva il Signore ce l’ha regalato nell’anima “samaritana” che è stata Madre Teresa di Calcutta. Lui la chiamò e le disse: «Ho sete». «Piccola mia, vieni, portami nei buchi dei poveri. Vieni, sii mia luce. Non posso andare da solo. Non mi conoscono, e per questo non mi vogliono. Portami da loro». E lei, cominciando da uno concreto, con il suo sorriso e il suo modo di toccare con le mani le ferite, ha portato il *lìeto Annuncio* a tutti. Il modo di toccare con le mani le ferite: le carezze sacerdotali ai malati, ai disperati. Il sacerdote uomo della tenerezza. Concretezza e tenerezza!

La terza icona del *lìeto Annuncio* è l’Otre immenso del Cuore trafitto del Signore: integrità mite, umile e povera, che attira tutti a sé. Da Lui dobbiamo imparare che annunciare una grande gioia a coloro che sono molto poveri non si può fare se non in modo rispettoso e umile fino all’umiliazione. Non può essere presuntuosa l’evangelizzazione. Concreta, tenera e umile: così l’evangelizzazione sarà gioiosa. Non può essere presuntuosa l’evangelizzazione, non può essere rigida l’integrità della verità, perché la verità si è fatta carne, si è fatta tenerezza, si è fatta bambino, si è fatta uomo, si è fatta peccato in croce (cfr *2Cor* 5,21). Lo Spirito annuncia e insegna «tutta la verità» (*Gv* 16,13) e non teme di farla bere a sorsi. Lo Spirito ci dice in ogni momento quello che dobbiamo dire ai nostri avversari (cfr *Mt* 10,19) e illumina il piccolo passo avanti che in quel momento possiamo fare. Questa mite integrità dà gioia ai poveri, rianima i peccatori, fa respirare coloro che sono oppressi dal demonio.

Cari sacerdoti, contemplando e bevendo da questi tre otri nuovi, il *lìeto Annuncio* abbia in noi la pienezza contagiosa che la Madonna trasmette con tutto il suo essere, la concretezza inclusiva dell’annuncio della Samaritana e l’integrità mite con cui lo Spirito sgorga e si effonde, incessantemente, dal Cuore trafitto di Gesù nostro Signore.

*Con passo leggero,
confidente e lieta,
nel cuore del mondo ...*

Inserto al Diocesinforma n. 6 - giugno 2017



Se desideri conoscere e approfondire la possibilità di ricevere il Vangelo
da donna laica consacrata
l'Istituto Scolare delle Missionarie della Regalità di Cristo Ti propone un...

TEMPO DI DISCERNIMENTO

DAL 20 AL 23 LUGLIO 2017

(DAL PRANZO DEL GIOVEDÌ A QUELLO DELLA DOMENICA)

ALL'EREMO SANTA CHIARA PRESSO L'OASI SACRO CUORE IN ASSISI

Un piccolo gruppo di noi desidera condiscutere con Te uno spazio
di ascolto della Parola e di preghiera, di conoscenza e fraternità, di passione per il mondo,
nello spirito di Francesco e Chiara

L'invito è rivolto a giovani donne di età compresa fra i 20 e i 40 anni.

Sarà possibile iscriversi tramite mail entro il 15 giugno 2017.

La quota di partecipazione è di Euro 120,00.

P.s. Altre note pratiche saranno poi comunicate alle iscritte.

Per informazioni e iscrizioni:

ISM Zona Italia - Via Madonna del Riposo, 75
00165 Roma - tel. 06.66016103
alaicf@tiscali.it - www.ism-regalita.it